



COMUNE DI PORTOFERRAIO

(PROVINCIA DI BRESCIA)

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE

ALLEGATO 2:

RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA RISPOSTA ALLE OSSERVAZIONI

COMMESSA N°	REVISIONE N°	ANNO	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO	PAGINE TOTALI
Y0039	00	2011				6
N° COPIE: 03		DISTRIBUITO A: AMMINISTRAZIONE COMUNALE				

COMUNE DI PORTOFERRAIO (Provincia di Livorno)		CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE – RELAZIONE INTEGRATIVA	
PARTE	0	PREMESSA	
SEZIONE			
CAPITOLO			
REVISIONE	00	DATA	APRILE 2011
PAGINA	2 di 6	FILE	y0039_portoferraio_relaz_aza_integrativa_2011_fase b



PREMESSA

Il presente documento, che costituisce parte integrante al documento “Classificazione Acustica del territorio comunale” – Relazione tecnica conclusiva – dell'aprile 2011, contiene in forma tabellare le analisi, le valutazioni tecniche e il giudizio formulati dal Tecnico Competente in acustica ambientale in seguito alle osservazioni presentate dai soggetti sotto elencati in merito al Piano di Classificazione Acustica Comunale adottato:

1. Regione Toscana: parere di competenza espresso con Delibera G.R. n. 1 del 10/01/2011, Prot. n. APOGRT/5667/60.40.20 del 12/01/2011;
2. Comune di Portoferraio: richiesta espressa con lettera di trasmissione delle delibera di cui sopra, Prot. n. 3314 del 28/01/2011.

In ogni tabella vengono riportati i seguenti dati:

- Proponente;
- Protocollo
- Osservazioni e proposte
- Annotazioni e giudizio del Tecnico Competente.

COMUNE DI PORTOFERRAIO (Provincia di Livorno)		CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE	
PARTE	1	Analisi delle osservazioni	
SEZIONE			
CAPITOLO			
REVISIONE	00	DATA	APRILE 2011
PAGINA	3 di 6	FILE	y0039_portoferraio_relaz_aza_integrativa_2011_fase b



Proponente:	Regione Toscana
Protocollo:	APOGRT/5667/60.40.20 del 12/01/2011
Osservazioni formulate:	<ol style="list-style-type: none"> 1. nella cartografia per le aree destinate a spettacolo a carattere temporaneo, mobile e all'aperto deve essere rispettato il tratteggio di cui alla Tabella 2 della parte 1 della D.C.R. n.77/00, cioè il tratteggio della classe di appartenenza deve figurare in nero con fondo bianco; 2. i ricettori sensibili vanno classificati tutti in classe II anche limitatamente all'edificio, nel caso in cui si presentino salti di classe o dove ci sia la presenza di un resede posto in III classe ma di dimensioni inferiori a 100 m, va specificata nella relazione la necessità del piano di risanamento previsto dall'art. 8 comma 1 della L.R. n. 89/98 là dove non vi sia chiara evidenza, a seguito di verifiche strumentali mirate, della sostenibilità delle scelte adottate; 3. nella cartografia vanno resi facilmente individuabili i ricettori sensibili con opportuna simbologia e il relativo elenco deve essere riportato nella relazione; 4. va armonizzato il confine in accordo con il Comune di: Rio nell'Elba, nel tratto interessato dalla S.P. del Volterraio n. 32, e di Capoliveri nei tratti interessati dalle S.P. n. 26 Porto Azzurro e n. 30A Caldana-Lacona, poiché l'area di IV classe posta attorno alle strade provinciali lambisce aree di II classe poste dai Comuni confinanti interessati. Inoltre con il Comune di Capoliveri va armonizzato il tratto nei pressi del Monte Mongione, in cui l'area di III classe nel comune di Portoferraio lambisce l'area di I classe del comune di Capoliveri.
Annotazioni:	<ol style="list-style-type: none"> 1. l'articolo citato prevede che le aree individuate come destinate a spettacolo a carattere temporaneo, mobile e all'aperto siano indicate con il tratteggio della classe di appartenenza in nero con fondo bianco; nella cartografia tali aree sono state – come dovuto – chiaramente individuate, ma colorate in bianco con contorno in neretto. 2. Risultano essere in disaccordo con tali indicazioni, ovvero con l'attribuzione della classe II anche limitatamente all'edificio in condizioni nelle quali vi sia un salto di classe o un resede di dimensioni inferiori a 100 m, come già indicato all'interno della Relazione tecnica consegnata all'Amministrazione comunale (cap. 6.6), i seguenti edifici sensibili: Istituto G. Cerboni,

COMUNE DI PORTOFERRAIO (Provincia di Livorno)		CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE	
PARTE	1	Analisi delle osservazioni	
SEZIONE			
CAPITOLO			
REVISIONE	00	DATA	APRILE 2011
PAGINA	4 di 6	FILE	y0039_portoferraio_relaz_aza_integrativa_2011_fase b



	<p>almeno per l'ala che si affaccia su via Tesei; scuola materna S. Giuseppe e scuola Carpani.</p> <p>3. I ricettori sensibili sono riportati in un elenco numerato all'interno della relazione tecnica consegnata all'Amministrazione comunale (Cfr. Cap. 5.4, Tab. 7.1). Sono stati riportati in cartografia all'interno della tavola 1 "Schema di classificazione automatica del territorio comunale", indicandoli con un simbolo appropriato.</p> <p>4. per quanto riguarda la verifica della congruenza del piano di classificazione acustica del territorio comunale di Portoferraio con le pianificazioni acustiche dei comuni confinanti, si è provveduto a confrontare quanto proposto con la classificazione acustica di Capoliveri, datata aprile 2008. Si è inoltre domandata copia del proprio piano al Comune di Rio nell'Elba, ma tale richiesta non ha avuto seguito.</p>
Giudizio:	<p>1. Si prende atto di tale richiesta e si provvede a correggere le tavole introducendo il tratteggio come indicato.</p> <p>2. Si provvede a correggere la classe assegnata, da III a II, per gli edifici scolastici indicati e per il resede eventuale, in classe III; ciò indipendentemente dalla classificazione dell'area comunale nel quale il ricettore è collocato. Si riporta inoltre in relazione l'indicazione della necessità di provvedere ad un Piano di risanamento come previsto dalla normativa.</p> <p>3. Si provvede ad una rettifica della cartografia in fase di consegna per l'approvazione finale indicando i ricettori sensibili in corrispondenza con l'elenco riportato in relazione anche nella tavola n. 3 "Azzonamento acustico – Particolare centri urbani", in scala 1:5.000.</p> <p>4. Si provvede ad una parziale modifica dell'azzonamento adottato per quanto riguarda il confine con Rio nell'Elba riducendo la fascia filare di IV classe posta attorno alla provinciale e limitandola all'inizio del centro abitato, evitando un contatto con una II classe; si corregge il contatto tra la III classe e la I in prossimità di Monte Mongione al confine con Capoliveri.</p> <p>Si giudicano invece irrilevanti, considerando la conformità e la destinazione d'uso del territorio, i minimi contatti tra II e IV classe che si riscontrano lungo il confine con Capoliveri.</p>

COMUNE DI PORTOFERRAIO (Provincia di Livorno)		CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE	
PARTE	1	Analisi delle osservazioni	
SEZIONE			
CAPITOLO			
REVISIONE	00	DATA	APRILE 2011
PAGINA	5 di 6	FILE	y0039_portoferraio_relaz_aza_integrativa_2011_fase b



Proponente:	Comune di Portoferraio – Area 3
Protocollo:	3314 del 28/01/2011
Osservazioni formulate:	1. valutare la situazione inerente l'area del depuratore di Schiopparello, essendo in previsione l'ampliamento del depuratore attuale.
Annotazioni:	<p>1. l'area del depuratore comunale, posizionata al confine tra le frazioni di Schiopparello e di Magazzini, in località Val di Piano, poiché precedentemente non inclusa tra le sorgenti di rumore – nel R.U. comunale, forse a causa di un errore, l'area dell'impianto ricade all'interno di aree definite "di esclusiva o prevalente funzione agricola" - , è stata inserita all'interno della classe II attribuita a tutta l'area boscata adiacente (l'impianto confina a nord e est con una zona a bosco di alto fusto, mentre a sud ed ovest con terreni coltivati) in fase di zonizzazione automatica.</p> <p>Come segnalato dall'Ufficio tecnico comunale si tratta però di un impianto tecnologico al servizio della comunità la cui attività comporta emissione di rumore e del quale è previsto l'ampliamento da 2.000 a 25.000 abitanti equivalenti. Si rivede quindi l'azzoneamento proposto.</p>
Giudizio:	<p>1. Valutate le caratteristiche dell'area e considerata l'assenza di eventuali vincoli ambientali (l'area non ricade all'interno del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano; non ricade all'interno di aree di valore ambientale), si provvede ad inserire il depuratore nella Tabella 7.2 – <i>Elenco delle possibili sorgenti di rumore</i> del Cap. 5.4 all'interno della relazione tecnica e inoltre, con l'intento di caratterizzare l'effettivo uso del suolo, si rivede la classificazione acustica adottata.</p> <p>Per quanto riguarda il rumore prodotto in fase di esercizio, come descritto all'interno della Relazione di prefattibilità ambientale allegata al progetto preliminare per l'ampliamento dell'impianto, è previsto un impatto negativo sui livelli acustici esistenti, ma una mitigazione dello stesso attraverso accorgimenti tecnici quali l'utilizzo di soffianti insonorizzate anziché di turbine nelle vasche di ossidazione.</p> <p>Si modifica quindi l'azzoneamento adottato applicando all'area del depuratore una classe IV ed alle aree adiacenti situate lungo il lato est della strada del Fabbrello, che porta al depuratore e verso la località Schiopparello e che verrà anch'essa ampliata, mantenendo quale riferimento la curva di livello posta a</p>

COMUNE DI PORTOFERRAIO (Provincia di Livorno)		CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE	
PARTE	1	Analisi delle osservazioni	
SEZIONE			
CAPITOLO			
REVISIONE	00	DATA	APRILE 2011
PAGINA	6 di 6	FILE	y0039_portoferraio_relaz_aza_integrativa_2011_fase b



	<p>quota m 30, la classe III – aree di tipo misto, in congruenza con l'azzonamento acustico delle aree poste lungo il lato ovest della strada, oltre che alla strada stessa.</p>
--	--